

**Direzione:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

**Area:**

## **DETERMINAZIONE - GSA** *(con firma digitale)*

**N. G01829 del 14/02/2023**

**Proposta n. 6196 del 13/02/2023**

**Oggetto:**

Approvazione del documento tecnico denominato "Linee di indirizzo organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019".

**OGGETTO:** Approvazione del documento tecnico denominato “Linee di indirizzo organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare:

- l’art. 58 “*Costituzione dei gruppi di lavoro*” che al comma 6 prevede che l’atto di costituzione del gruppo di lavoro stabilisce gli obiettivi, la durata, la composizione del gruppo e il dirigente incaricato di sovrintendere all’attività del gruppo stesso;
- l’art. 68 che al comma 2, lettera c), individua nella “*disposizione*” l’atto di organizzazione da adottare per la costituzione dei gruppi di lavoro;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, recante: “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni” ed, in particolare, l’articolo 4 che prevede l’istituzione della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria*”;

**VISTA** la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 “*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018 prot. n. 590257*”, come modificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018 e n. G13543 del 25 ottobre 2018 con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

**VISTA** la legge 27 dicembre 1978, n. 833 recante “*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera*”;

**VISTO** il DCA n. U00257/2017 “*Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato:*

*“Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015” e s.m.i.;*

**VISTA** la determina n. G01328 del 10 febbraio 2022 Adozione del Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;

**VISTA** l'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 30 ottobre 2014, concernente il "*Documento tecnico di indirizzo per ridurre il burden del cancro - Anni 2014 - 2016*" (Rep. Atti 144/CSR);

**VISTI** i provvedimenti relativi alla definizione di reti per la gestione del tumore della mammella (DCA U00038 del 03/02/2015; DCA U00189 del 31/05/2017), del polmone (DCA U00419 del 04/09/2015), della prostata (DCA U00358 del 28/08/2017), del colon e del retto (DCA U00030 del 20/01/2017), a cura del Gruppo di Lavoro Regionale Tecnico di supporto alla Direzione Regionale Salute e Politiche sociali per le attività dei Programmi Operativi sulla Rete Oncologica istituito con determinazione n. G06187 del 28 aprile 2014, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il “Piano Nazionale per la Cronicità” approvato con Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 15 settembre 2016;

**VISTE** le “Linee di indirizzo sui percorsi nutrizionali nei pazienti oncologici”, approvate il 14 dicembre 2017 in Conferenza Stato-Regioni con Accordo Rep. Atti n. 224/CSR

**VISTO** l'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente “*Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale*”;

**VISTA** l'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 21 settembre 2017 per la realizzazione della Rete Nazionale dei Tumori Rari (RNTR) (Rep. Atti n. 158/CSR), recepita con DCA n. U00238 del 21 giugno 2019;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 661 del 29 settembre 2020 che dà attuazione alle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020;

**CONSIDERATO** che la sopra indicata deliberazione al punto 2 del dispositivo stabilisce: “fermo restando l'esercizio delle funzioni di cui al punto 1 da parte della Giunta regionale, il Direttore pro tempore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria provveda:

- a dare attuazione alle azioni previste nel Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021;
- a presentare, entro il termine di attuazione del Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021, una relazione sugli atti adottati dalla Direzione per l'attuazione del Piano, che evidenzi le eventuali criticità emerse, anche con riferimento alla normativa regionale vigente, ai fini dell'elaborazione di una o più proposte di legge”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 ottobre 2019, n. 736 “*Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali. Atto di indirizzo*”, che prevede l'attivazione a livello regionale di un modello di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali, con la costituzione di Gruppi di partecipazione attiva cui possono aderire liberamente le Associazioni di rappresentanza dei pazienti affetti da una malattia inclusa in specifici raggruppamenti, fra cui le malattie oncologiche ed onco-ematologiche;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 26 luglio 2022 Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77;

**VISTA** la Determinazione regionale n. G11271 del 1° ottobre 2020 relativa alle “Linee di indirizzo per il percorso del paziente chirurgico per setting assistenziali e complessità di cura”;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G13940 del 15 novembre 2021 di Istituzione del gruppo di lavoro regionale per la definizione delle Linee guida organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell’Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente “Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale”;

**VISTO** il Decreto del 18 maggio 2021 del Ministro della salute: “Modalità di riparto e requisiti di utilizzo del fondo per i test genomici ormonoresponsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce”;

**ATTESO** che:

- a) il Decreto ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e, specificamente, il punto 8 "Reti ospedaliere" prevede (cfr. 8.1.1.) che all'interno del disegno globale della rete ospedaliera è necessaria l'articolazione delle reti per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale con particolare riferimento alle reti infarto, ictus, traumatologica, neonatologica e punti nascita, medicine specialistiche, oncologica, pediatrica, trapiantologica, terapia del dolore e malattie rare;
- b) lo stesso D.M. n.70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti sopra elencate le regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-regioni sulle rispettive materie;
- c) l’Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente “Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale” fornisce le indicazioni al fine di realizzare, sulla base della programmazione regionale, la rete oncologica a livello locale, per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area oncologica;
- d) l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027” - Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023;

**CONSIDERATO** che il modello descritto dall’Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente “Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale”, prevede una forte integrazione della Rete di Prevenzione con la Rete di Diagnosi e Cura, ed un ruolo centrale di garanzia della presa in carico e della continuità assistenziale da parte delle Aziende Sanitarie Locali;

**CONSIDERATO** inoltre che le Aziende Sanitarie Locali, per il tramite delle articolazioni distrettuali svolgono un ruolo di advocacy e committenza a garanzia della equità e della accessibilità delle attività di prevenzione, diagnosi, cura e nella continuità assistenziale dei cittadini residenti;

**RITENUTO** necessario allineare la programmazione regionale della Rete oncologica a quanto previsto dall'Accordo e giungere all'attuazione di un modello stabile di rete che includa e colleghi i diversi servizi ed attori coinvolti nell'assistenza oncologica, garantendo percorsi accessibili ed omogenei, pur nella peculiarità di ogni singola patologia;

**CONSIDERATO** che nei piani operativi regionali 2019-2021 era prevista tra le Linee di Intervento la definizione di un modello di governance delle reti non tempo dipendenti, con particolare riferimento alle reti oncologiche;

**PRESO ATTO** che nella Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 (determina n. G01328 del 10 febbraio 2022), è prevista l'approvazione del documento per la definizione della Rete Oncologica regionale;

**CONSIDERATO** che il gruppo di lavoro ha elaborato le linee di indirizzo organizzative per la Rete oncologica regionale;

**ATTESO** che in data 20 luglio 2022 la Direzione Regionale ha trasmesso alle Direzioni Sanitarie delle ASL, AO, AOU, Policlinici Universitari, IRCCS IFO, nonché alle associazioni dei pazienti, il documento elaborato dal gruppo di lavoro regionale per una valutazione al fine di acquisire le eventuali osservazioni in merito;

**PRESO ATTO** che il documento è stato condiviso anche con la Sanità Partecipata durante la riunione dell'11 ottobre 2022;

**CONSIDERATO** che sono pervenute delle osservazioni, le quali sono state oggetto di esame e di valutazione da parte della Direzione regionale;

**VISTO** il documento tecnico denominato "*Linee di indirizzo organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019*", elaborato con il supporto del gruppo di lavoro regionale (di cui all'A.O. n. G13940/2021);

**CONSIDERATO** che il suddetto documento risulta coerente con le Linee guida, di cui all'Accordo della Conferenza Stato- Regioni n. 59/CSR del 17 aprile 2019;

**RITENUTO** di approvare il documento tecnico denominato "*Linee di indirizzo organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il documento tecnico denominato "*Linee di indirizzo organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che, con successivo atto, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a designare i membri del Coordinamento Strategico Regionale e del Coordinamento Regionale Operativo;

- di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali ed i Centri di Riferimento delle reti di patologia già normate dovranno recepire le Linee di indirizzo sopraindicate e provvedere a istituire coordinamenti indicati e attivare le loro funzioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 (sessanta) giorni, ovvero in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla sua pubblicazione.

Il Direttore Regionale  
Massimo Annicchiarico